# NOTA STAMPA: RICHIESTA INFORMAZIONI AVIARIA

Abbattimenti massivi sono **interventi straordinari** ma necessari al fine di contenere la diffusione di malattie infettive riconosciute come pericolose per la salute degli animali e potenzialmente zoonotiche.

I piani d'azione, con i quali vengono programmate le attività inerenti agli abbattimenti di volatili d'allevamento colpiti da influenza aviaria, prevedono l'utilizzo di gas inerti immessi nei capannoni dove dimorano gli animali. **Questo è il metodo che è ritenuto adeguato in quanto previsto dal Regolamento comunitario 1099/2009** (Protezione degli animali durante l'abbattimento) e performante per l'abbattimento di numerosità elevate di animali.

A seguito della applicazione della procedura di abbattimento tramite somministrazione di gas **è possibile che residuino animali ancora vivi e, in questi casi, è possibile che vengano usati metodi alternativi sempre previsti dal citato Regolamento Europeo come la dislocazione delle vertebre cervicali e/o percussione (punti 5 e 6 dell'Allegato 1, Capo 1, tabella 1 del Regolamento CE n. 1099/2009 del 24/09/2029), compatibili con la finalità di provocare la morte nel minor tempo possibile ed estinguere il focolaio.** Le modalità sono così descritte nel Regolamento europeo: dislocazione cervicale che avviene per distensione e torsione manuale o meccanica del collo che provocano un'ischemia celebrale; colpo da percussione alla testa che si pratica con colpo deciso e preciso alla testa che provoca danni gravi al cervello. Questi metodi devono essere usati soltanto in via residuale. Il regolamento CE 1099/2009 autorizza la metodica della percussione limitando tali manualità ad un numero massimo di 70 capi al giorno per singolo operatore.

Resta assicurato che, se dalla visione del filmato citato dalla redazione di Report (che è stato richiesto ma senza esito) emergessero evidenze certe di comportamenti non conformi ai protocolli, alle procedure e alla regolamentazione, verranno adottati i provvedimenti conseguenti secondo quanto previsto da norme e regolamenti.

In merito alla Cooperativa Bidente si precisa che la stessa è incaricata all'esito di un bando interregionale Emilia-Romagna e Lombardia per servizi finalizzati a contrastare l'insorgenza di focolai delle malattie diffusive del bestiame (compresa l'influenza aviaria) per le quali sia richiesto l'abbattimento obbligatorio ai sensi della normativa nazionale e comunitaria. Il capitolato tecnico prevede che il personale della Cooperativa sia adeguatamente formato e periodicamente aggiornato, conformemente al Regolamento 2009/1099 e dei Manuali Operativi nazionali specifici per le diverse malattie.

In merito alla disinfezione (cosiddetta "preliminare"), effettuata dalla ditta al termine delle operazioni di abbattimento e allontanamento delle carcasse, si chiarisce che è un'attività contenuta nel capitolato tecnico, per effettuare la quale viene impiegato un disinfettante efficace nei confronti del virus dell'influenza (il VirkonS lo è) nelle concentrazioni previste dal produttore. Dalla documentazione (verbali di avvenuta disinfezione) non emergono non conformità rispetto all'applicazione di dette procedure. Tuttavia, qualora venisse dimostrato che la Ditta Bidente abbia effettuato tali disinfezioni con concentrazioni di disinfettante inferiori a quanto previsto dal produttore del disinfettante, verranno prese le conseguenti misure previste contrattualmente.



**Sede Legale: Via dei Toscani, 1 46100 Mantova - C.F. P.Iva 02481970206 - www.ats-valpadana.it - protocollo@pec.ats-valpadana.it**
Sede Territoriale: Via dei Toscani, 1 46100 Mantova - 0376 334233 - comunicazione@ats-valpadana.it
Sede Territoriale: Via San Sebastiano, 14 26100 Cremona - 0372 497233/223 - comunicazione@ats-valpadana.it